



Provincia di Modena

Area Amministrativa

Determinazione numero 1509 del 10/11/2020

OGGETTO: CONTRIBUTO DI GESTIONE PER ATTIVITA' DELLA FONDAZIONE CASA NATALE ENZO FERRARI MUSEO ANNO 2020- IMPEGNO DI SPESA..

Il Dirigente GUIZZARDI RAFFAELE

La Provincia di Modena ha aderito – in qualità di Socio Fondatore – nel 2001 alla Fondazione “Casa di Enzo Ferrari Museo” (MEF) con l'intento di valorizzare, promuovere, sostenere e tutelare l'immagine, la storia e l'opera di Enzo Ferrari diffondendo nel contempo la conoscenza del patrimonio storico/culturale e tecnico/industriale dell'auto sportiva attraverso uno dei suoi principali protagonisti.

A seguito del riordino istituzionale che ha coinvolto le Province italiane e in ottemperanza alla Legge n. 56/2014 “Disposizioni sulle Città metropolitane, sulle Province, sulle Unioni e fusioni di Comuni”, la Regione Emilia Romagna con L.R. n. 13/2015 “Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su Città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni” – che ha mantenuto in capo alle Province le funzioni in materia di turismo – ha previsto che “nelle more della ridefinizione legislativa statale e regionale in materia e della completa attuazione della presente legge, le Province possano mantenere le relative partecipazioni e garantire il funzionamento degli enti, fondazioni, associazioni e altre istituzioni operanti in ambito culturale, sportivo e ricreativo”.

Con la L.R. 4/2016, successivamente intervenuta, la Regione Emilia-Romagna, ha avviato una ampia e complessiva riforma del sistema dell'organizzazione turistica prevedendo l'istituzione delle Destinazioni turistiche ai fini dell'organizzazione della promo-commercializzazione del turismo dell'Emilia – Romagna all'interno di ogni area vasta.

La Provincia di Modena ha stipulato una convenzione, costituendo assieme alla Città Metropolitana di Bologna un ambito territoriale di interesse turistico che, nel rispetto dei principi indicati dalla nuova legge regionale, racchiude opportunità significative di rilancio e sviluppo dell'economia turistica. Tra questi viene individuato il comparto Motor Valley, quale complesso di elementi di interesse turistico-culturale ed emozionali derivati dalla storia dei marchi, da musei e collezioni, dai circuiti e dalle manifestazioni sportive connesse.

L'obiettivo in campo culturale della Fondazione si conferma essere la messa in rete delle eccellenze motoristiche del territorio in collaborazione con i Soci, le Associazioni, gli enti e le organizzazioni anche private che a vario titolo svolgono una attività di promozione e divulgazione della conoscenza del patrimonio storico, culturale, tecnico dell'auto sportiva.

La Fondazione è infatti tra i soci fondatori dell'Associazione regionale Motor Valley Development - avente l'obiettivo di organizzare l'offerta tematica del settore motoristico della Regione Emilia-Romagna in coordinamento con APT Servizi. Partecipa anche al Tavolo di promozione istituito dal Comune di Modena che vede il coinvolgimento dei principali attori

pubblici e privati interessati allo sviluppo turistico ed economico della città, con riferimento specifico al settore motoristico, che ha il suo fulcro nella realizzazione della seconda edizione dell'evento Motor Valley Fest. L'edizione 2020 dell'evento si è svolta sul web dal 14 al 17 maggio.

Le misure di sicurezza per il contenimento della pandemia Sars-Cov-2 non hanno permesso lo svolgimento di eventi con un gran numero di persone. On line quindi si sono svolte numerose conferenze, presentazioni e interviste coinvolgendo i più importanti marchi dell'industria auto e moto e tanti gli approfondimenti tematici e viaggi virtuali in musei, autodromi lungo il territorio della via Emilia, casa della Motor Valley d'Italia.

La Fondazione prosegue anche nel 2020 la collaborazione con l'evento fieristico Modena Motor Gallery su alcune iniziative specifiche, e, anche per l'anno in corso, fornisce il proprio supporto per la prosecuzione del progetto Discover Ferrari & Pavarotti Land, dallo scorso anno collegato anche al parco alimentare di Bologna.

La Fondazione non ha mai assunto la gestione diretta della struttura museale, che è in capo dal 1° gennaio 2014 alla Ferrari SpA ma continua ad offrire il proprio supporto allo svolgimento e alla facilitazione di ogni attività volta alla valorizzazione del Museo Enzo Ferrari, dal punto di vista sia culturale che architettonico.

Il Museo Enzo Ferrari, di anno in anno accresce il numero dei suoi visitatori e il suo ruolo di location di prestigio per l'organizzazione eventi privati o patrocinati da enti pubblici soci della Fondazione.

L'art. 4, comma 6, del D.L. n. 95/2012, convertito nella Legge n. 135/2012, prevede che gli enti di diritto privato di cui agli articoli da 13 a 42 del codice civile (fondazioni, associazioni, comitati e società) che forniscono servizi a favore delle Amministrazioni pubbliche, anche a titolo gratuito, non possano ricevere contributi a carico delle finanze pubbliche.

Il divieto sopra richiamato non si applica a quei soggetti i quali, per natura giuridica e attività svolta, sono ritenuti meritevoli del beneficio di deroga; in particolare la norma prevede che "sono escluse le fondazioni istituite con lo scopo di promuovere lo sviluppo tecnologico e l'alta formazione tecnologica e gli enti e le associazioni operanti nel campo dei servizi socio-assistenziali e dei beni ed attività culturali, dell'istruzione e della formazione, le associazioni di promozione sociale di cui alla legge 7 dicembre 2000, n. 383, gli enti di volontariato di cui alla legge 11 agosto 1991, n. 266, le organizzazioni non governative di cui alla legge 26 febbraio 1987, n. 49, le cooperative sociali di cui alla legge 8 novembre 1991, n. 381, le associazioni sportive dilettantistiche di cui all'articolo 90 della legge 27 dicembre 2002, n. 289, nonché le associazioni rappresentative, di coordinamento o di supporto degli enti territoriali e locali".

La Fondazione Casa di Enzo Ferrari Museo è esclusa in ogni caso da quanto previsto dall'art. 4, comma 6, del decreto legge n. 95/2012, in quanto non fornisce servizi, nemmeno a titolo gratuito, a favore della Provincia di Modena.

La Fondazione Casa di Enzo Ferrari Museo, con nota del 5 novembre 2020 acquisita agli atti dell'ente con prot. 34329 del 09 novembre 2020 ha richiesto alla Provincia di Modena di confermare anche per l'anno 2020 l'assegnazione di un contributo pari a € 45.000 a parziale copertura delle spese di carattere gestionale dell'Ente.

Per la Fondazione "Casa di Enzo Ferrari Museo" (MEF) si ritiene di erogare un contributo di gestione per l'anno 2020 di € 45.000,00.

Con atto del Presidente n. 18 del 13/02/2020 è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione 2020 – 2022 e il capitolo di spesa 4302 "Quota di adesione alla Fondazione Casa Natale Ferrari" contiene la necessaria disponibilità finanziaria per l'impegno a favore della Fondazione Casa di Enzo Ferrari Museo.

Si da atto che per la Fondazione Casa di Enzo Ferrari Museo c.f. 94107380365 è stato acquisito regolare DURC – Documento Unico di Regolarità Contributiva prot. INAIL 24256912, ai sensi dell'art. 31 comma 8 – bis del D.L. 69/2013, acquisito agli atti dell'Ente con prot. n. 34488 del 09/11/2020 e valido fino al 15/02/2021.

Il Responsabile del procedimento è il Direttore dell'Area Amministrativa Dott. Raffaele Guizzardi.

Si informa che il titolare del trattamento dei dati personali forniti dall'interessato è la Provincia di Modena, con sede in Modena, viale Martiri della Libertà 34 che il Responsabile del trattamento dei medesimi dati è il Direttore dell'Area Amministrativa Dott. Raffaele Guizzardi.

Le informazioni che la Provincia deve rendere ai sensi dell'art. 13 del Reg. UE 679/2016 (RGPD-Regolamento Generale Protezione Dati) ed ex. D.lgs 10 Agosto 2018 n°101 che integra e modifica il D.Lgs. 196/2003 sono contenute nel "Documento Privacy", di cui l'interessato potrà prendere visione presso la Segreteria dell' Area Amministrativa della Provincia di Modena e nel sito internet dell'Ente: www.provincia.modena.it.

Il Responsabile della protezione dei dati (RPD) potrà essere contattato all'indirizzo di posta elettronica responsabileprotezionedati@provincia.modena.it o al numero 059/2032975.

Per quanto precede,

D E T E R M I N A

- 1) di sostenere, per le motivazioni espresse in premessa, il funzionamento della Fondazione "Casa di Enzo Ferrari Museo (MEF) assegnando un contributo di gestione per l'anno 2020 dell'importo di € 45.000,00;
- 2) di procedere con l'impegno della somma di € 45.000,00 a favore della Fondazione "Casa di Enzo Ferrari Museo (MEF) C.f. 94107380365 al capitolo 4302 "Quota di adesione alla Fondazione Casa Natale Ferrari", Programma 507, Obiettivo operativo 1902 "Programmazione, budgeting e controllo" del P.E.G. 2020;
- 3) di provvedere alla liquidazione e al pagamento della suddetta quota solo a seguito della presentazione da parte della Fondazione del bilancio 2020 e con successiva nota dello scrivente Servizio;
- 4) di precisare che la Fondazione Casa Natale Enzo Ferrari è soggetto alla ritenuta del 4% prevista dall'art. 28, 2° comma, del DPR 600/73;
- 5) di dare atto che a norma dell'art. 15 dello Statuto della Fondazione Casa Natale Enzo Ferrari (MEF), "le cariche di Presidente, di Vice Presidente e di membro del Consiglio di Amministrazione sono gratuite" pertanto essendo già soddisfatto quanto previsto dall'art.6 comma 2 Decreto Legge n.78/2010 convertito con Legge n.122/2010 non si procede all'acquisizione della relativa dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà da parte del Legale rappresentante della Fondazione;
- 6) di dare atto che che la Fondazione Casa Natale Enzo Ferrari è esclusa da quanto previsto dall'art. 4, comma 6, del decreto legge n. 95/2012, in quanto non fornisce servizi, nemmeno a titolo gratuito, a favore della Provincia di Modena;
- 7) di dare atto che è stato acquisito regolare DURC per la Fondazione Casa di Enzo Ferrari con prot. INAIL 24256912, valido fino al 15/02/2021 e acquisito agli atti dell'Ente con prot. n. 34488 del 09/11/2020;
- 8) di trasmettere il seguente atto alla Fondazione Casa Natale Enzo Ferrari (MEF).

Il Dirigente
GUIZZARDI RAFFAELE

(Sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)